



Al Ministro dello Sviluppo Economico

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156, concernente l' *“approvazione del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni”*, ed in particolare l'articolo 32 che dispone l' *“esclusività dello Stato per la fabbricazione delle carte valori”*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655, concernente l' *“approvazione del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi)”*, ed in particolare gli articoli 212 e 213;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 149, recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”*;
- VISTO** il decreto ministeriale del 14 luglio 2015 che stabilisce la composizione della Consulta per l'emissione di carte-valori postali e la filatelia;
- VISTO** il decreto ministeriale del 10 dicembre 2015 con cui sono stati nominati, per un triennio, i componenti in qualità di esperti;
- VISTE** le vigenti linee guida per l'emissione delle carte-valori postali;
- RITENUTO** di voler procedere unitariamente alla ricostituzione della Consulta, anche con riferimento alla composizione;
- RITENUTO** opportuno garantire l'apporto di conoscenze e competenze del settore del collezionismo filatelico secondo il principio di rotazione;

DECRETA

Art. 1

Oggetto

1. La Consulta per l'emissione di carte-valori postali e la filatelia (di seguito *“Consulta”*) è un organismo tecnico consultivo del Ministro dello sviluppo economico, (di seguito *“Ministro”*).
2. La Consulta esprime il parere non vincolante sul programma di emissione delle carte-valori postali.



Art. 2

Organizzazione

1. La Consulta, presieduta dal Ministro o da un suo delegato, è costituita come segue.

Componenti di diritto:

- il Capo di Gabinetto o suo delegato;
- il Direttore generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali;
- il Presidente della Commissione per lo studio e l'elaborazione delle carte-valori postali;
- il Direttore generale della Direzione VI del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- il Presidente o l'Amministratore Delegato di Poste Italiane S.p.A.;
- il Presidente o l'Amministratore Delegato dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A..

Componenti con specifiche competenze nelle seguenti discipline:

- storia, al fine di acquisire qualificati contributi in ordine a fatti, organizzazioni e personaggi da ricordare e al loro riverbero sulla situazione attuale della nostra comunità nazionale;
- storia dell'arte, per supportare, in particolare, le scelte afferenti al patrimonio artistico;
- scienze naturali e ambientali, per orientare le valutazioni afferenti al patrimonio naturalistico;
- economia, per gli aspetti legati all'analisi delle eccellenze del sistema produttivo ed economico;
- giornalismo dedicato agli aspetti di "costume e società", per l'analisi e la riflessione su quanto va maturando nella comunità nazionale;
- filatelia e storia postale, in ragione del particolare ambito di indagine in cui si muove la Consulta.

Art. 3

Durata

1. Gli esperti di cui al precedente articolo durano in carica tre anni a decorrere dalla data del presente decreto.



2. I componenti di diritto sono chiamati in ragione dell'incarico ricoperto e permangono in carica sino alla durata dello stesso.
3. In ogni caso, per motivate esigenze, anche prima della scadenza triennale, è facoltà del Ministro sostituire singoli componenti, modificare ed integrare la composizione della Consulta.

Art. 4

Composizione

1. Sono nominati membri della Consulta, in qualità di esperti nelle materie indicate all'art. 2, le seguenti personalità:
 - Alessandra Barbuto
 - Antonietta D'amato
 - Dalma Frascarelli
 - Carlo Amedeo Giovanardi
 - Maria Latella
 - Gianni Letta
 - Stefano Lucchini
 - Monica Maggioni
 - Stefano Morandi
 - Antonio Romano
 - Bruno Crevato Selvaggi
 - Federico Toniato
 - Antonio Felice Uricchio
 - Bruno Vespa

Art 5

Segreteria

1. Le funzioni di segretariato della Consulta sono assicurate dal competente ufficio della Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali.

Art. 6

Disposizioni finali

1. Sono abrogati il decreto ministeriale del 14 luglio 2015 ed il decreto ministeriale del 10 dicembre 2015.



2. Dall'attuazione del presente decreto non derivano oneri aggiuntivi per la finanza pubblica.

Roma

IL MINISTRO